



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Laboratorio di Interpretazione Storica del Recitativo e della Scena Vocale

tra Settecento e Belcanto (1740–1840)

Tipologia Disciplina a scelta dello studente	Durata 20 ore	CFA 3
Livello Corsi Accademici di I e II Livello	Verifica Idoneità	Studenti Massimo 10

Composizione del gruppo

Area vocale	5 studenti
Area tastieristica	3 studenti: pianoforte, clavicembalo e/o fortepiano
Area direttoriale / concertativa	2 studenti

La composizione del gruppo sarà orientata a garantire un'equilibrata partecipazione di studenti provenienti dalle aree vocale, tastieristica e direttoriale, funzionale allo svolgimento delle attività laboratoriali e del lavoro d'insieme.

Modalità didattica

Lezioni collettive, attività laboratoriale e musica d'insieme.

Docenti

Laboratorio progettato e coordinato dai docenti titolari delle cattedre di Pianoforte Storico e di Canto Storico.

Settori Artistico-Disciplinari coinvolti

- AFAM018 – Pianoforte
- AFAM020 – Canto
- AFAM021 – Accompagnamento pianistico
- AFAM026 – Strumenti a tastiera storici (Basso continuo alle tastiere storiche, Clavicembalo e tastiere storiche, Organo storico, Pianoforte storico)
- AFAM027 – Prepolifonia e canto storico (profilo: Canto storico)
- AFAM034 – Musica da camera strumentale e vocale
- AFAM038 – Musica d'insieme per voci e strumenti storici
- AFAM049 – Orchestra (profilo: Direzione d'orchestra)



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Giovanni Battista Martini”
~ Bologna ~

Obiettivi del laboratorio

Il laboratorio si propone di sviluppare le competenze interpretative necessarie ad affrontare il recitativo e la scena vocale nel repertorio europeo compreso tra il 1740 e il 1840, osservandone le trasformazioni attraverso generi, tradizioni teatrali e prassi esecutive differenti.

Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra parola, declamazione, prosodia, retorica musicale, armonia, gesto teatrale e costruzione drammaturgica della scena, considerando il recitativo come luogo d'incontro tra voce, strumenti e azione musicale.

Il percorso intende fornire agli studenti strumenti pratici e teorici per affrontare con consapevolezza storica e stilistica il recitativo secco, il recitativo accompagnato o strumentato, l'arioso e le principali forme di transizione tra declamazione e canto proprie del repertorio operistico, oratoriale e cameristico dell'epoca.

Una particolare attenzione sarà riservata al rapporto tra parola e armonia, alla funzione delle cadenze, alla gestione del tempo e dell'agogica, alle convenzioni esecutive documentate dalle fonti e alle diverse modalità con cui voce e accompagnamento concorrono alla costruzione del discorso musicale.

Il laboratorio favorisce il lavoro integrato tra le diverse competenze coinvolte nell'esecuzione del repertorio attraverso un approccio storico e interpretativo fondato sul confronto tra fonti, partitura e pratica esecutiva.

Programma del laboratorio

Parola, declamazione e interpretazione

- Analisi del testo poetico, prosodia, accenti e punteggiatura.
- Declamazione e rapporto tra parola parlata e parola cantata.
- Retorica musicale e costruzione del discorso espressivo.
- Relazione tra testo, situazione drammatica e gesto musicale.
- Fraseggio, agogica e gestione del tempo nel recitativo.
- Differenze stilistiche e funzionali tra recitativo secco, accompagnato o strumentato e arioso.

Armonia, accompagnamento e concertazione

- Rapporto tra parola, basso, armonia e costruzione della frase.
- Funzione delle cadenze, delle sospensioni e delle risoluzioni nel recitativo.
- Prassi dell'accompagnamento del recitativo tra XVIII e XIX secolo.
- Realizzazione e comportamento del continuo in relazione alla declamazione.
- Rapporto tra gesto vocale, sostegno armonico e costruzione drammaturgica.
- Gestione degli ingressi, delle attese e dei raccordi nel recitativo accompagnato o strumentato.
- Coordinamento dell'esecuzione nei diversi rapporti tra voce, tastiera e orchestra.
- Lettura critica delle fonti e confronto con le edizioni moderne e storiche.

Prassi storica e convenzioni esecutive

- Appoggiature e altre convenzioni della declamazione musicale tra XVIII e XIX secolo.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"
~ Bologna ~

- Rapporto tra notazione e prassi esecutiva.
- Elementi lasciati alla competenza dell'interprete e loro verifica attraverso le fonti.
- Differenze di prassi determinate dal repertorio, dal genere teatrale, dal contesto geografico e dal periodo storico.
- Trasformazioni del recitativo tra Settecento e primo Ottocento.

Laboratorio d'insieme

- Lettura e declamazione collettiva del testo prima dell'esecuzione musicale.
- Studio del rapporto tra parola, armonia, cadenze e accompagnamento.
- Interazione tra voce, tastiera e costruzione dell'azione drammatica.
- Confronto pratico tra recitativo secco e recitativo accompagnato o strumentato.
- Studio ed esecuzione di scene vocali tratte dal repertorio oggetto del corso.
- Confronto tra differenti possibilità interpretative sulla base della partitura, delle fonti e del contesto stilistico.
- Lavoro d'insieme finalizzato alla costruzione condivisa dell'esecuzione.

Repertorio di riferimento

Il repertorio comprenderà recitativi, scene vocali, ariosi, scene drammatiche e brani d'insieme tratti da opere, oratori, azioni teatrali e composizioni vocali da camera appartenenti alle principali tradizioni europee tra il 1740 e il 1840.

Particolare attenzione potrà essere dedicata al confronto tra differenti modalità di trattamento della parola e della declamazione, dal recitativo secco sostenuto dal basso continuo al recitativo accompagnato o strumentato, fino alle forme nelle quali la declamazione entra progressivamente nella costruzione più ampia della scena ottocentesca.

Potranno essere affrontate opere dei principali compositori italiani, tedeschi, austriaci, francesi e inglesi del periodo, tra cui: Porpora, Hasse, Jommelli, Traetta, Paisiello, Cimarosa, Mayr, Gluck, Carl Philipp Emanuel Bach, Georg Anton Benda, Haydn, Mozart, Beethoven, Cherubini, Spontini, Boieldieu, Méhul, Auber, Weber, Spohr, Meyerbeer, Rossini, Bellini e Donizetti.

L'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo. Potranno essere affrontati ulteriori autori e repertori coerenti con il periodo storico e con gli obiettivi formativi del laboratorio.

Competenze attese

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di affrontare con maggiore consapevolezza storica, stilistica e interpretativa il recitativo e la scena vocale del repertorio compreso tra il 1740 e il 1840.

Sarà in grado di riconoscere il rapporto tra testo, declamazione, accenti, armonia e costruzione della frase, di distinguere le differenti funzioni del recitativo secco, accompagnato o strumentato e dell'arioso, di individuare le principali convenzioni esecutive documentate dalle fonti e di valutarne l'applicazione nel contesto specifico del repertorio affrontato.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Giovanni Battista Martini”
~ Bologna ~

Avrà inoltre sviluppato una maggiore capacità di ascolto e di interazione nell'esecuzione d'insieme, comprendendo come le diverse competenze vocali, tastieristiche e concertative concorrano alla costruzione del tempo, della declamazione e dell'azione drammatica.

Modalità di verifica

Idoneità

L'idoneità finale sarà conseguita attraverso la partecipazione attiva alle attività del laboratorio e la verifica del lavoro svolto mediante l'esecuzione individuale o d'insieme del repertorio studiato.

La verifica finale potrà assumere la forma di lezione-concerto, esecuzione pubblica o prova laboratoriale collettiva.